

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.30 S. Paolino
Sabato e vigilie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore
ore 18.30 S. Paolino (per tutto il mese di Giugno)
Nei mesi di Luglio e Agosto la S. Messa sarà alle ore 21.00 nel Cortile parrocchiale
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

Domenica 23 Solennità del Corpus Domini
Chiesa di S. Andrea alle ore 18.00 S. Messa concelebrata
presieduta dal Vescovo Mons. Paolo Giulietti.

Segue la processione per le vie della Città

La S. Messa vespertina delle ore 18.30 in S. Paolino non sarà celebrata

*** Lunedì 24 ore 18.30: in S. Paolino S. Messa Solenne**
della Natività di S. Giovanni Battista

*** Il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 Don Salvo**
è disponibile in Chiesa per le CONFESSIONI

*** Giovedì 27 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

*** Venerdì 28 ore 11.00: nella Chiesa del Sacro Cuore (Via Zanardelli)**
l'Arcivescovo Paolo Giulietti celebra la S. Messa della Solennità

*** Venerdì 28 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica**
con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230

*** Venerdì 28 ore 18.30: in S. Paolino S. Messa della Solennità**
del Sacratissimo Cuore di Gesù

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari
per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Corpus Domini - XII Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 23 : Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17

Lunedì 24 : Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80

Natività di San Giovanni Battista

Martedì 25 : Gen 13,2.5-18; Sal 14; Mt 7,6.12-14

Mercoledì 26 : Gen 15,1-12.17-18; Sal 104; Mt 7,15-20

Giovedì 27 : Gen 16,1-12.15-16; Sal 105; Mt 7,21-29

Venerdì 28 : Ez 34,11-16; Sal 22; Rm 5,5-11; Lc 15,3-7

Sacratissimo Cuore di Gesù

Sabato 29 : At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19

Ss. Pietro e Paolo

Domenica 30 : 1Re 19,16b.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio



0584-30926



info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIV - N. 25 - **Domenica 23 Giugno 2019**
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

“Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla” (Lc 9,16). Le parole e il gesto di Gesù annunciano a ciascuno di noi che Dio ci assicura un cibo, se stesso, indice della Sua volontà ad incontrare l'umanità e segno dell'eucaristia che fa Chiesa. In primo luogo, la volontà divina di incontrare l'uomo. Un simile incontro si concretizza attraverso delle realtà: pane e vino. Mediante questi umili segni il Vivente diviene nutrimento per l'uomo, dono gratuito per tutti e, anticipazione del Regno di Dio nel mondo. L'eucaristia è il vertice dei sacramenti perché è la pienezza dell'unione fra Dio che comunica la Sua vita e l'uomo che riceve il corpo e il sangue di Cristo. Difatti, quando la comunità fa memoria della Sua passione, partecipando all'eucaristia, lascia spazio, nel suo corpo e nel suo sangue, alla vita incorruttibile. Comunicare al Corpo e al Sangue di Cristo significa fare esperienza della libera e gratuita comunicazione di Dio, e manifestare nel suo agire la novità del dono divino che ha trasformato l'esistenza: l'uomo nuovo è tale poiché segnato nell'interiorità e nell'esteriorità dalla grazia del mistero sacramentale. L'uomo nuovo vive della presenza di Gesù, e grazie all'opera dello Spirito Santo, fa memoria della storia del suo Signore. L'eucaristia fa la Chiesa. S. Luca racconta che vi erano circa cinquemila uomini forse affamati (v.12) oppure disorientati, non uniti. Il Maestro conduce l'uomo a superare l'egoismo, a non considerare il cibo come semplice soddisfazione di un bisogno primario necessario alla sopravvivenza, per passare alla gioia della condivisione. Ciò che è stato condiviso e viene ancora condiviso nelle assemblee liturgiche è Gesù. Chi vive i sacramenti, condivide il poco, trasformato dall'incontro con il Signore, e attua l'unità, la pace, la comunione nel servizio della carità, principio della celebrazione eucaristica. In questo senso l'eucaristia fa la Chiesa: nella celebrazione eucaristica il cristiano fa memoria della sequela di Cristo, riesce ad esprimere nella sua vita la storia di Dio.

